



Ambasciata d'Italia  
Hanoi

**DETERMINA A CONTRARRE**

**N. 28/2023**

**ESTERNALIZZAZIONE DI SERVIZI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DI  
ATTIVITÀ AUSILIARIE AL RILASCIO DI VISTI D'INGRESSO IN ITALIA –  
EMENDAMENTI AGLI ATTI DI GARA E PROROGA DEI TERMINI PER LA  
PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

L'Ambasciatore d'Italia

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, “Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, “Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri”;

VISTA la direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, “Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1806 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, che adotta l'elenco dei paesi terzi i cui cittadini devono essere in possesso del visto all'atto dell'attraversamento delle frontiere esterne e l'elenco dei paesi terzi i cui cittadini sono esenti da tale obbligo;

VISTO il Regolamento (CE) 810/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, così come modificato dal reg. (UE) 2019/1155 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, che istituisce un codice comunitario dei visti (codice dei visti);

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, integrato con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 10 agosto, n. 101, per adeguare la normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679;

CONSIDERATA l’esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RAVVISATA la necessità di affidare in concessione taluni servizi ausiliari all’attività di rilascio dei visti di ingresso in Italia;

RAVVISATA l’esigenza di concludere un unico contratto di concessione per le circoscrizioni consolari ricadenti sotto la giurisdizione dell’Ambasciata d’Italia in Hanoi e del Consolato Generale d’Italia in Ho Chi Minh City al fine di garantire l’uniformità nelle procedure di gestione dei servizi oggetto di concessione;

RITENUTO che il contratto di concessione sarà disciplinato, salvo dove diversamente disposto, dalla legge italiana e sottoposto alle clausole di immunità previste dalla Convenzione di Vienna sulle relazioni diplomatiche ed alla Convenzione di Vienna sulle relazioni consolari;

CONSIDERATO che questa Sede e il Consolato Generale d’Italia in Ho Chi Minh City hanno trattato nel quinquennio precedente una media complessiva annuale di 5.026 domande di visto di tipo C;

TENUTO CONTO degli effetti generati dalla pandemia da COVID-19 sull’attività del settore visti, con particolare riguardo alla notevole riduzione del volume di affari nel corso degli anni 2020 e 2021;

RITENUTO necessario stipulare una concessione, di durata quinquennale, al fine di ridurre i tempi delle fasi preliminari alla concessione dei visti, di razionalizzare i flussi degli utenti agli sportelli dell’Ufficio Visti e di ottimizzare l’impiego degli Addetti all’Ufficio Visti che possono disporre di maggior tempo per l’istruttoria delle domande di visto;

VISTO l’avviso di pre-informazione prot. n. 238/2023 pubblicato il 27/02/2023;

VISTA la determina a contrarre n. 13/2023 del 10/04/2023;

VISTO il bando di gara prot. n. 540/2023 per l’esternalizzazione di servizi relativi allo svolgimento di attività ausiliarie al rilascio di visti d’ingresso in Italia, pubblicato in data 17/05/2023;

CONSIDERATE le richieste di chiarimenti giunte sino ad ora all’attenzione dell’Ambasciata da parte di operatori economici potenzialmente interessati a presentare offerte per la partecipazione alla gara, in particolare il quesito relativo al punto 4.1. delle norme di partecipazione alla gara (disciplinare) che recita che “Per i soggetti che partecipano in forma associata, il soggetto che riveste le funzioni di mandatario o che è indicato come tale deve possedere i requisiti in misura maggioritaria”;

RAVVISATA la necessità di emendare la documentazione di gara per meglio chiarire l'orientamento di questa Stazione Appaltante sulle questioni oggetto del quesito sopra menzionato e per consentire in modo equo e trasparente agli operatori interessati di concorrere in regime di parità di condizioni;

RITENUTO che i suddetti emendamenti e chiarimenti richiedano una congrua estensione del termine per la presentazione delle offerte;

### **DETERMINA**

1. Di integrare la determina a contrarre n. 13/2023 come segue.

La Stazione Appaltante ha preso atto della sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 28 aprile 2022 che ha stabilito che l'articolo 63 della direttiva 2014/24/UE deve essere interpretato nel senso che esso osta ad una normativa nazionale secondo la quale l'impresa mandataria di un raggruppamento di operatori economici partecipante a una procedura di aggiudicazione di un appalto pubblico deve possedere i requisiti previsti nel bando di gara ed eseguire le prestazioni di tale appalto in misura maggioritaria e che di conseguenza ha imposto l'obbligo, per le Stazioni Appaltanti, di disapplicare l'articolo 83, comma 8, del codice dei contratti pubblici.

Alla luce della Sentenza su richiamata è intenzione di questa Stazione Appaltante eliminare i riferimenti alla possibilità che la mandataria debba possedere i requisiti di capacità economica e finanziaria in misura maggioritaria.

2. Di integrare il bando di gara prot. n. 540/2023 del 17/05/2023, modificando l'art. 4.1 del disciplinare di gara.
3. Di pubblicare un avviso di modifica del disciplinare di gara.
4. Di estendere al 27/09/2023, ore 12:00 vietnamite, il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione e delle offerte di cui al punto IV.3.2 del bando di gara.
5. Di fissare per il giorno 29/09/2023 ore 10:00 vietnamite, la prima seduta pubblica per l'apertura dei plichi di cui al punto IV.3.4 del bando di gara.
6. Di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, l'affidamento al quotidiano a tiratura nazionale Vietnam News il servizio di pubblicazione sul quotidiano medesimo di un avviso di rettifica e di riapertura dei termini, relativo alla procedura aperta per l'individuazione di un operatore economico con il quale concludere una concessione quinquennale per lo svolgimento di attività ausiliarie al rilascio dei visti d'ingresso in Italia di tipo "C" per un importo di 7.920.000 VND (VND 7.200.000 + VND 720.000 IVA).
7. Che la spesa relativa al servizio oggetto del presente provvedimento sarà oggetto di pertinente finanziamento ed imputata al Titolo I.14.02 del Bilancio di sede, a valere sull'esercizio finanziario in corso.

Le spese sopraindicate, laddove superino gli importi stabiliti dalla legge, saranno soggette al regime di tracciabilità dei flussi finanziari secondo la normativa vigente.

8. In considerazione della consuetudine locale di versare anticipi sui contratti fino ad un ammontare pari al 50% del valore globale, di autorizzare l'eventuale inclusione di detta clausola nel contratto.
9. Di autorizzare il pagamento in contanti in considerazione della consuetudine locale.
10. Di nominare il Segretario di Legazione Francesco Arcuri, indicato in premessa, quale responsabile unico del procedimento (il quale, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese alla concessione di cui trattasi.

Hanoi, 22/06/2023

F.to Ambasciatore

Antonio Alessandro